

# Trasporti, un aiuto dai videogame

## *Progetto di Friuli Innovazione sulle "città intelligenti"*

Una specie di videogame per telefonini, dove la città è un percorso a ostacoli e per vincere bisogna apportare migliorie ai tragitti degli autobus, alla segnaletica o alle condizioni di carreggiate e marciapiedi. Questa l'idea di "Bus Meister", un vero e proprio reality game che, sfruttando le coordinate Gps dei telefoni cellulari, può fornire alle amministrazioni cittadine tutte le indicazioni necessarie per ottimizzare i servizi di trasporto pubblico urbano, rispondendo ai veri bisogni degli utenti.

Presentando questo esempio innovativo di come sfruttare le tecnologie web 2.0 Andrew Nash, Ceo della società Vienna Transport Strategies, ha aperto i lavori della terza round table istituzionale bilaterale che si è tenuta al Parco scientifico e tecnologico Danieli di Udine sul tema delle Smart Cities ed, in particolare, focalizzata sull'aspetto della mobilità urbana. L'evento è stato organizzato da Friuli Innovazione, lead partner del progetto Interreg IV Italia-Austria Tri Ict.

«Abbiamo scelto di affrontare il tema della mo-

bilità perché riteniamo sia uno degli aspetti più importanti nella creazione e gestione di un ambiente urbano migliore, più tecnologico e più capace di rispondere alle esigenze dei cittadini», spiega la coordinatrice del progetto Romina Kocina, di Friuli Innovazione.

Dalla discussione è emerso che raccogliere e mettere in rete dati è ancora la principale sfida degli amministratori pubblici, responsabili di scegliere e attuare soluzioni per rendere le città più intelligenti. In questo, al giorno d'oggi, come dimostra il progetto di Nash, i cittadini possono essere i protagonisti e così facendo far risparmiare agli enti pubblici molto denaro. Tra le sfide tecnologiche che dobbiamo affrontare – spiega l'assessore comunale, Enrico Pizza, ci sono cose in realtà ancora molto banali, come la possibilità di attrezzare i parchimetri della città per permettere agli utenti di pagare anche con bancomat e carta di credito e non solo con contanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA